



Il progetto «lo sto bene qui in montagna»





Fonte:
www.disoradio.it



Obiettivi dell'incontro

- Data la quantità dei dati e dei risultati emersi dall'analisi dei questionari abbiamo pensato di focalizzarci in particolare su **alcune questioni** che pensiamo possano essere rilevanti e su cui discutere insieme.
- Siamo comunque disponibili ad inviarvi i materiali via mail o a confrontarci con un incontro ad hoc.

Per eventuali domande o richieste **contattare** Mara Grasso:
mara.grasso@dors.it

Disegno di valutazione

- **Ricerca azione con metodologia valutativa partecipativa.** Disegno di valutazione osservazionale pre/post con:
 - **Metodi qualitativi:** focus group, interviste in profondità e laboratori con le famiglie, i *decision makers*, gli *stakeholders* applicando l'approccio per domini (Laverack 2018) per valutare il grado di sviluppo delle competenze della comunità e tramite l'*Empowerment evaluation* (Fetterman 2002) affrontare bisogni e opportunità emersi dal questionario.
 - **Metodi quantitativi:** realizzazione di un questionario semi-strutturato e standardizzato tramite cui le famiglie possono esprimere le loro opinioni su alcuni servizi e alcune attività di promozione del benessere attivate sul territorio.




La fase di somministrazione del questionario




"IO STO BENE QUI... IN MONTAGNA"




QUESTIONARIO SULLA VALUTAZIONE DEI SERVIZI PER
L'INFANZIA (0-6 ANNI)
NEL TERRITORIO DELLA VAL PELLICE

(Fase PRE)



Data di compilazione

- **Periodo:** dal 28/01/2021 al 19/06/2021.
- **Famiglie intervistate:** 203 su 407 contattate (tasso di risposta 50%)
- **Modalità di somministrazione** mista (per via della situazione pandemica):
 - In presenza (38,4% dei questionari)
 - A distanza telefonicamente (61,6% dei questionari)
- **Griglie di osservazione** durante la somministrazione
- **Setting:** studio delle due Pediatrie di Libera Scelta; Asili Nido; Scuole dell'infanzia; Diaconia Valdese.
- **Difficoltà di coinvolgere le famiglie e gli enti del territorio:** no possibilità di recarsi presso i servizi e per questioni di privacy non avere accesso agli elenchi diretti dei genitori.

Il questionario

- **Prima parte:** batterie di domande tratte da scale validate su senso di appartenenza alla comunità e attaccamento al luogo di residenza.
- **Seconda parte:**
 - **Valutazione della qualità e accessibilità di 3 servizi** (Asilo nido; Ambulatorio di infermieristica pediatrica e puericultura; Sportello di supporto alla genitorialità) e di **3 attività di promozione del benessere** (Biblioteca, Librellule, Nati per Leggere; Estate bimbi 0-6; Sabato gioco) su aspetti legati all'ambiente e al microclima di lavoro, aspetti educativi, aspetti organizzativi, aspetti relazionali con gli operatori e aspetti relazionali con le altre famiglie.
 - **Motivazioni del non utilizzo dei servizi** o della non fruizione delle attività: incompatibilità tra l'offerta del servizio e i bisogni familiari, inaccessibilità del servizio per via degli orari o dell'ubicazione, costi eccessivi o utilizzo di altre risorse (famiglia o altro).
- **Terza parte:** informazioni di tipo socio-demografico.





La descrizione del campione

La maggior parte del **campione**:

- è **donna** (87%)
- di **età** compresa tra 35 e 39 anni (36%)
- **residente** a Luserna (35%), Torre Pellice (25%) e Bricherasio (13%)
- **italiana** (85%)
- ha **titolo di istruzione medio** il 41% (diploma di scuola superiore)
ha titolo di istruzione **alto** il 38% (laurea o più)
ha titolo **basso** il 19% (licenza di scuola media o attestato professionale)
- è **occupata** (75%).








I risultati dell'analisi descrittiva (1)



Domanda 5 - Quali dei seguenti servizi, rivolti ai bambini da 0 a 6 anni, e quali delle seguenti attività di promozione del benessere presenti sul territorio dove vive, conosce e utilizza? (valori %)

- I **servizi più utilizzati** sono l'Ambulatorio (71%), l'Asilo nido (53%) e la Biblioteca (50%).
- I **servizi più conosciuti** ma non frequentati sono l'Asilo nido (41%) e l'Estate bimbi (40%).
- I **servizi meno conosciuti** sono lo Sportello di supporto alla genitorialità (75%) e il Sabato gioco (71%).

I risultati dell'analisi descrittiva (2)

- La **valutazione**, in generale, è **buona o ottima** per tutti gli aspetti valutati (ambientali, educativi, organizzativi, relazionali con gli operatori e relazionali con le famiglie).
- Gli **aspetti giudicati più negativamente** sono **quelli relazionali con le famiglie** ("non ce n'è stata l'occasione") e **quelli organizzativi**.
- Su una scala da 1 a 10, la **valutazione complessiva** di tutti i servizi ha registrato un valore superiore all'8.






I risultati dell'analisi descrittiva (3)

Domanda 7 - Indichi i motivi per cui non ha utilizzato i servizi o non ha usufruito delle attività predette (valori %)

I motivi più indicati sono:

- l'affidamento a **parenti** (ad es. 79% Asilo)
- **il non averne avuto bisogno** (ad es. 60% Ambulatorio)
- **l'incompatibilità tra l'offerta del servizio e i bisogni familiari** (ad es. 25% Sportello).

I risultati secondo il livello di istruzione e il senso di appartenenza alla comunità

Per quanto riguarda l'analisi bivariata, abbiamo considerato

Il livello di istruzione e il senso di appartenenza alla comunità

come due variabili indipendenti che potessero aiutare a comprendere la variabilità nelle risposte alle altre domande.





I risultati secondo il livello di istruzione

- **Relazione tra conoscenza e utilizzo dei servizi e titolo di studio (valori %)**

Coloro con **titolo di istruzione alto conoscono e utilizzano di più i servizi** (68% Asilo, 79% Ambulatorio, 7% Sportello, 70% Biblioteca, 34% Estate bimbi e 14% Sabato gioco) rispetto a coloro con titolo medio o basso.

- **Relazione tra valutazione dei servizi e titolo di studio:**

Tendenzialmente, coloro con **titolo di istruzione alto esprimono giudizi più negativi** rispetto a coloro con titolo medio o basso, in particolare per quanto riguarda gli aspetti relazionali con le altre famiglie (specificando che non ce n'è stata l'occasione).





I risultati secondo il senso di appartenenza alla comunità

- **Relazione tra conoscenza e utilizzo dei servizi e senso di appartenenza alla comunità (valori %)**

Coloro con **senso di appartenenza alla comunità più alto conoscono e utilizzano di più i servizi a base aggregativa** (ad es. 55% Asilo) e coloro con **senso di appartenenza alla comunità più basso quelli a base più individuale** (ad es. 72% Ambulatorio e 51% Biblioteca).

- **Relazione tra valutazione dei servizi e senso di appartenenza alla comunità:**

Tendenzialmente, coloro con **senso di appartenenza alla comunità più basso esprimono giudizi più negativi** rispetto a coloro con **senso di appartenenza alla comunità più alto**.






La necessità di relazioni e di spazi di aggregazione

- E' emersa la necessità di **spazi di aggregazione sia per i bambini ma anche per le famiglie** poiché vi è il bisogno di incontrarsi e di scambiarsi opinioni tra genitori.
- Le famiglie richiedono più **momenti di socializzazione** (che non trovano):

➔ **Come si potrebbe incrementare e/o rendere più accessibile l'offerta di spazi relazionali per le famiglie? Chi deve raccogliere questa domanda?**

- Sono emerse criticità relative ai **processi di comunicazione** sulle attività e opportunità presenti sul territorio.

➔ **Come migliorare i processi di comunicazione e promozione delle attività?**

Il tema dell'accesso alle opportunità

- Le persone coinvolte hanno, per la maggior parte, un **alto livello di istruzione** (*sono occupate, italiane, ecc*).
- Si pone una questione su come nella comunità possano essere maggiormente coinvolte e intercettate le fasce con **una bassa scolarità, persone disoccupate, straniere, che abitano nei Comuni più piccoli..**

➔ **Come facilitare con maggiore equità l'accesso di queste famiglie 0-6 ai luoghi di cultura, socializzazione ed educazione e ai servizi sanitari?**





Le motivazioni del non utilizzo dei servizi

- In generale la **rete di supporto parentale** viene indicata come il principale motivo di **NON** utilizzo dei servizi (79% di chi non utilizza Asilo Nido). Il costo viene indicato dall'8% di chi usa Asilo e dall'11% di chi usa Estate Bimbi.
- Questi dati ci interrogano su come le famiglie si rappresentano i percorsi di accompagnamento alla crescita, l'importanza della socializzazione, le opportunità educative.


Come avviare dei processi culturali che sollecitino le famiglie a valorizzare l'importanza di collocare la crescita all'interno di un sistema educante più ampio?





La funzione della rete educativa

- **Difficoltà nel coinvolgimento delle famiglie 0-6**, in particolare alcune fasce (*famiglie con livello di istruzione più basso, straniere, che non frequentano nessun servizio..*).




**Quanto la rete educante del territorio riesce a essere rete di promozione culturale sul valore educativo dei servizi?
Quali forme di collaborazione sono possibili tra i vari soggetti (servizi educativi, sociali e sanitari, cooperative, istituzioni religiose, enti locali, scuole, associazioni di volontariato)?**




Il coinvolgimento delle famiglie

- La fase di valutazione è stata anche **un'azione di comunicazione e di promozione** del progetto e dei servizi.
- Le famiglie che hanno partecipato si sono dimostrate **interessate e curiose**.


Avete alcuni suggerimenti su come restituire questi risultati alle famiglie e su come coinvolgerle nelle prossime fasi di valutazione (in particolare le famiglie in situazioni di svantaggio)?

Prossima fase di valutazione: il 2° questionario

- Nell'**autunno 2022** realizzeremo un secondo questionario per vedere se ci siano stati dei cambiamenti nella valutazione della qualità e accessibilità dei servizi.
- Vi contatteremo per richiedere nuovamente il **vostro prezioso contributo!**

GRAZIE!